

ANNUNZI BIBLIOGRAFICI

E. BENVENISTE, *Problemi di linguistica generale*, II, a cura di F. ASPESI, Il Saggiatore, Milano 1985. Un vol. di pp. 316.

Il primo volume dell'opera è apparso nel 1971 a cura di M. Vittoria Giuliani sempre nelle edizioni del Saggiatore. Questo secondo volume è preceduto da un'ampia Introduzione a cura di F. Aspesi che apre la sua presentazione riprendendo il pensiero di A. Meillet indirizzato al suo scolaro Benveniste nelle *Etrennes de linguistique offertes par quelques amis à Emile Benveniste*, Paris 1928. Il pensiero è il seguente: «Ils (scil. Sjoestedt, Chantaine, Fohalle, Kurylowicz, Renou, Benveniste) étaient, à la fois, bons philologues et bons linguistes. Ils savaient que, apporter du neuf, ce n'est pas appliquer à des faits connus quelque idée générale ayant une apparence d'originalité; c'est interpréter, d'une manière exacte et personnelle, des faits recueillis de première main». Si tratta d'un giudizio che mette in evidenza la caratteristica della linguistica francese, la cui originalità consiste nella capacità di unire la più accurata ricerca «di prima mano» sui dati linguistici secondo la migliore tradizione filologica, alla costruzione mediante «un'interpretazione esatta e personale» di una teoria del linguaggio e della comunicazione in generale.

A. Meillet prese il posto di F. de Saussure all'École des Hautes Etudes e fu in seguito il successore di M. Bréal al Collège de France nel 1906 e nel 1915 come segretario della Société de Linguistique. Il Benveniste nel 1937 pubblicò la bibliografia del maestro che comprendeva 541 titoli, un anno dopo la sua morte. Del Meillet come del Benveniste si può dire che la loro non fu una linguistica del «particolare», del «dettaglio», ma l'enorme lavoro di analisi è stato sempre utilizzato per penetrare e chiarire il meccanismo generale del linguaggio nei suoi aspetti sistematici.

Il Benveniste si era imposto all'attenzione del maestro con accurati studi filosofici sulle lingue e sulle religioni iraniche. Dopo questo esordio, il suo iter scientifico si configura come una costante dilatazione sull'intero dominio della linguistica e delle

scienze confinanti: semiologia, logica, filosofia del linguaggio, teoria della comunicazione, antropologia, sociologia. Il Benveniste riprende e approfondisce tutte le tematiche della precedente e contemporanea linguistica francese, ricca di fermenti e di originalità, sviluppandole e integrandole. Tutto questo è evidente sia nel precedente volume di *Problemi* sia nella presente raccolta di saggi. I due volumi di *Problemi* costituiscono come il culmine teorizzante d'una piramide di studi storici e comparativi; nel I volume si trovano per esempio: natura del segno linguistico; categorie del pensiero e categorie della lingua; struttura in linguistica; la classificazione delle lingue; la frase nominale; struttura delle relazioni di persona nel verbo; problemi semantici della ricostruzione; la nozione di ritmo, ecc.; nel II volume si hanno strutturalismo e linguistica; semiologia della lingua; l'apparato formale della enunciazione; convergenze tipologiche; le trasformazioni delle categorie linguistiche; fondamenti sintattici della composizione nominale; strutture delle relazioni d'ausiliarità; l'antonimo e il pronome nel francese moderno; come si è formata una differenziazione lessicale in francese; la blasfemia e l'eufemia, ecc.

Si tratta quindi di un'ampia e interessante raccolta di studi di cui F. Aspesi nell'Introduzione coglie e delinea le tematiche fondamentali.

(C. MILANI)

C. POGHIRC, *Philologica et linguistica. Ausgewählte Aufsätze (1953-1983). Festsammlung zum 55. Geburtstag*, H. FRISCH Hrsg., Studienverlag Dr. N. Brockmeyer, Bochum 1983. Un vol. di pp. XVI-517.

Questa raccolta dei contributi pubblicati da C. Poghirc negli ultimi trent'anni sulle riviste specialistiche risponde ad una stringente necessità: quella di rendere accessibile al pubblico l'attività di uno dei grandi nomi della linguistica indo-europea e del comparatismo balcanico. Con una specie di non-